

OGGETTO: Legge regionale 12 luglio 1978 n. 32 e s.m.i. – Ripartizione dei fondi disponibili alle Province e al Comune di Roma per il sostegno delle attività culturali e dello spettacolo. Capitolo G11900:

€ 1.905.000,00 esercizio finanziario 2012

€ 1.980.000,00 esercizio finanziario 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Arte e Sport;

VISTA la l.r. 10 luglio 1978 n.32 e s.m.i. concernente: “Attività di promozione culturale della Regione Lazio” ed in particolare l’art. 2 bis che stabilisce che la Giunta Regionale deve provvedere annualmente al riparto dei fondi disponibili per il sostegno delle attività culturali e dello spettacolo destinando:

- il 40 per cento alle iniziative di promozione culturale e di spettacolo realizzate direttamente dalla Regione;
- il 50 per cento alle Province per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e di spettacolo di interesse provinciale individuate tramite specifici bandi pubblici adottati dalla provincia, rivolti agli enti locali, all’associazionismo e agli altri enti ed organismi legalmente costituiti e non aventi scopo di lucro. Tali fondi sono assegnati il 60 per cento in funzione della popolazione residente e il 40 per cento in funzione del numero dei comuni, con l’esclusione della popolazione del Comune di Roma per la Provincia di Roma;
- il 10 per cento al Comune di Roma per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e di spettacolo individuate tramite bando pubblico comunale rivolto all’associazionismo culturale e agli altri enti ed organismi legalmente costituiti e non aventi scopo di lucro;

VISTA la legge regionale 23.12.2011 n. 19 concernente: “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”, ed in particolare il “Quadro A” allegato alla medesima, contenente l’elenco delle leggi regionali per le quali è autorizzato il rifinanziamento relativamente all’anno finanziario 2012, ai sensi dell’articolo 11, comma 3, della l.r. 25/2001;

VISTA la legge regionale 23.12.2011 n. 20 concernente: “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012”, ed in particolare:

- l’art. 9, comma 1, per il quale, nelle more del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell’adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del d.lgs. 118/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012 le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall’articolo 36 del citato d.lgs. 118/2011 si applicano in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile vigente, con particolare riguardo al principio contabile generale e al principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del medesimo decreto;
- l’art. 10, per il quale la Regione, nell’ambito del processo di adeguamento del proprio bilancio ai nuovi principi previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e al fine di

garantire un'ottimizzazione delle risorse ed una più efficace allocazione delle stesse, adotta il criterio della semplificazione gestionale e, pertanto, con l'esclusione dei capitoli di spesa relativi ai fondi con natura vincolata, provvede a ricomprendere in uno o, laddove necessario, in più capitoli di spesa di nuova istituzione, gli interventi la cui natura funzionale sia affine, nel rispetto di ogni singola UPB di appartenenza, alla cui gestione sono deputate le rispettive direzioni regionali come da Allegato A alla medesima legge;

VISTO l'art. 1 del D.P.C.M. sulla "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118" ed in particolare il comma 2 che prevede tra l'altro:

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova definizione del principio della competenza finanziaria, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- il carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione annuale e pluriennale;

VISTA D.G.R. 22 dicembre 2011 n. 620: "Bilancio annuale e pluriennale 2012-2014. Approvazione documento tecnico (ai sensi dell'art. 17 comma 9 e 9 bis, L.R. 20/11/2001 n. 25) e presentazione dello schema di bilancio sperimentale articolato per missioni e programmi (ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo del D. Lgs. n. 118/2001);

VISTA la D.G.R. n. 161 del 13.04.2012 con la quale si è provveduto alla deroga ai limiti d'impegno di spesa di cui all'art. 6 della l.r. 23.12.2011 n. 20 relativamente al capitolo G11900 per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n B2929 del 17.05.2012 con la quale si provvede alla ripartizione delle risorse finanziarie alla cui gestione è deputata la Direzione Regionale Cultura Arte e Sport, destinando alle finalità della l.r. 32/78 e s.m.i. la somma di €1.905.000,00 per l'e.f. 2012 e di €1.980.000,00 per l'e.f. 2013;

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione della contrazione delle risorse disponibili dovuta alla drastica riduzione dei trasferimenti di risorse statali e dell'introduzione della nuova normativa sperimentale in materia di bilancio regionale, dover procedere al riparto dei fondi disponibili al fine di consentire alle Province ed al Comune di Roma il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla l.r. 32/78 e s.m.i. attraverso una programmazione dei bandi per le annualità 2012/2013;

RITENUTO OPPORTUNO, per la ripartizione dei fondi alle Province, come previsto dalla succitata legge all'art 2 bis comma 1 lettera b), utilizzare i dati relativi alla popolazione residente facendo riferimento a quelli resi noti dalle pubblicazioni dell' ISTAT così come risulta nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO altresì, opportuno individuare tra gli obiettivi che la Regione intende perseguire prioritariamente, il sostegno di attività di spettacolo dal vivo che rivestono un particolare ruolo per la politica culturale della Regione Lazio con carattere ricorrente e il sostegno delle attività di produzione di spettacolo dal vivo nel Lazio secondo le modalità stabilite dall'art. 2bis, comma 1, lettera a) punto 1 della l.r. 32/78 e s.m.i.;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo G11900 per il sostegno delle attività culturali e dello spettacolo di cui alla legge regionale 10/07/1978 n. 32 e s.m.i., per un totale di €1.905.000,00 Capitolo G11900 esercizio finanziario 2012, per un totale di € 1.980.000,00 Capitolo G11900 esercizio finanziario 2013 così come precisato nell'allegato A) in cui sono riportati anche i dati ISTAT e che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di individuare tra gli obiettivi che la Regione intende perseguire proritariamente, il sostegno di attività di spettacolo dal vivo che rivestono un particolare ruolo per la politica culturale della Regione Lazio con carattere ricorrente e il sostegno delle attività di produzione di spettacolo dal vivo nel Lazio secondo le modalità stabilite dall'art. 2bis, comma 1, lettera a) punto 1 della l.r. 32/78 e s.m.i.;

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio